

L'abolizione del ticket sulle medicine a brevetto scaduto a fatto scendere la spesa mensile dai 6,6 milioni del 2004 a 5,2

# Farmaci, risparmio di oltre 1 milione



PAOLO VIOTTI

**L'**ABOLIZIONE dei ticket sui farmaci a brevetto scaduto sta facendo risparmiare ai torinesi 1,4 milioni di euro al mese.

L'ha reso noto ieri l'assessore regionale alla Sanità, Mario Valpreda, che prese appunto il provvedimento appena insediato, confrontando i dati della spesa farmaceutica di quest'anno con quella dell'anno precedente. Nello scorso settembre sono stati pagati nelle farmacie della nostra regione 5,2 milioni di euro a fronte dei 6,6 dello stesso mese del 2004.

È questo il primo dato ufficiale sugli effetti prodotti dal provvedimento di abolizione del ticket sui medicinali a brevetto scaduto che è stato introdotto nelluglio scorso dalla giunta Bresso. Esaminando i primi due mesi della spesa farmaceutica, si è riscontrato che l'incidenza del ticket sulla spesa per i medicinali a carico del Servizio sanitario nazionale è diminuita di circa 2 punti percentuali, scendendo dall'8,7 per cento al 6,7.

Ma il risparmio non l'hanno fatto solo i cittadini. Sempre confrontando la spesa del settembre 2004 con quella del mese scorso si è visto che, a parità di numero di ricette redatte dai medici di fa-

miglia, si è notevolmente ridotto anche il costo medio delle prescrizioni fatte dai medici di famiglia: questo è infatti sceso dai 33 euro dell'anno scorso a 27.

«Il buon andamento dell'operazione sui medicinali a brevetto scaduto - ha dichiarato ieri l'assessore Valpreda - conferma la validità delle politiche farmaceutiche adottate dalla nuova amministrazione regionale, che sono mirate, da un lato, alla razionaliz-

zazione dei costi, e, dall'altro ad incidere sull'appropriatezza delle prestazioni». A questo punto, si sbilancia l'assessore, si può prevedere che quest'anno sarà rispettato il tetto di spesa che le leggi regionali prevedono per l'assistenza farmaceutica convenzionata che non deve superare il 13% della spesa sanitaria complessiva regionale. Se così sarà ci sono in arrivo ulteriori vantaggi per la popolazione: «In tal caso - dice infatti Valpreda - la

giunta potrà disporre delle risorse necessarie per intervenire, come è stato previsto, sul fronte delle esenzioni dai ticket farmaceutici per i pensionati, estendendo la fascia dei soggetti esenti per motivi di reddito».